

# **La presenza del cristianesimo nella Costituzione Europea**

*Alberto Lo Presti*

L'autore prende in esame la serie di discorsi e dibattiti che hanno portato alla rimozione della parola "religioso" dal preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, pubblicata nel dicembre 2000. Mentre è importante che gli stati moderni riconoscano la libertà religiosa, la discussione evidenzia l'idea molto diffusa che la religione appartiene alla sfera privata. L'autore indica i problemi che scaturiscono da questa posizione: il comportamento nella sfera pubblica si basa sulle credenze religiose; le istituzioni religiose hanno ruoli pubblici, specialmente nel sistema del welfare. La storia d'Europa testimonia una presenza generalizzata della religione. Machiavelli riconosce che l'Europa aveva sviluppato un sistema politico molto particolare, e Max Weber attribuisce questa specificità maggiormente all'influsso religioso. L'autore vede la preghiera di Cristo "che tutti siano uno" come la base della fraternità, la base dell'idea della famiglia umana, l'inclusione di tutti senza discriminazione nella società; e inoltre, come la base della costruzione dell'unità europea secondo i politici cristiani praticanti, dopo l'esperienza della seconda Guerra mondiale.

The author discusses the series of speeches and debates that led to the removal of the word "religious" from the preamble to the Charter of Fundamental Rights of the European Union, published in December 2000. Whereas it is important that modern states respect religious freedom, the discussion highlights the widely held view that religion belongs to the private sphere. The author points out the problems with this view: one's behaviour in the public sphere springs from one's religious beliefs; religious institutions have public roles and positions, especially in the social welfare system; the history of Europe bears witness to a generalised religious presence. Machiavelli recognises that Europe had developed a very particular political system, and Max Weber views this as due primarily to religious influences. The author sees the prayer of Christ "that they may be one" as the basis of fraternity, the basis of the idea of the human family and the inclusion of all without discrimination in society, and ultimately as the basis of the building of the unity of the European union by committed Christian politicians after the Second World War.

## **Il fattore religioso nei progetti politici e istituzionali**

***Rocco Pezzimenti***

L'autore discute le costituzioni di diversi stati moderni che includono un richiamo esplicito a Dio o alla religione, indicando che il fattore religioso ha giocato un ruolo importante nello sviluppo delle idee moderne di libertà. Anche i Filosofi liberali hanno visto la religione in questo modo: Locke, ad esempio, vede la religione come il fondamento della libertà e come un baluardo nella sua difesa. Vico vede la religione come fonte di libertà e di responsabilità, dovuto più alla sua guida morale nella prassi che alla sua elaborazione filosofica. Lord Acton sottolinea il pericolo di trascurare quanto la religione ha fatto per promuovere la libertà nella società, ricordandoci solamente delle volte in cui essa si è dimostrata ostile verso tali idee. Tocqueville vede negli Stati Uniti un luogo dove la religione e la libertà si sostengono vicendevolmente. Alcune costituzioni moderne escludono volutamente qualsiasi riferimento alla religione, ma riconoscono i diritti e il ruolo della chiesa in altri modi.

The author discusses constitutions of different modern states that mention God or religion explicitly, indicating that the religious factor has played an important role in the development of modern ideas about liberty. Liberal philosophers also have seen religion in this way; Locke, for instance, saw religion as the foundation of liberty and as a bulwark in its defence. Vico sees religion as the source of both liberty and responsibility, due more to its practical moral guidance than to its philosophical underpinnings. Lord Acton points out the danger of neglecting all that religion has done to promote liberty in society by remembering only the times when it has shown itself to be hostile to such ideas. Tocqueville sees in the United States a place where religion and liberty mutually support each other. Some modern constitutions specifically exclude any mention of religion, but recognise the rights and role of the Church in other ways.